

COMUNICATO STAMPA

LEONARDO, IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2023:

- **ORDINI +14,8%¹ A 13,3 MILIARDI DI EURO RISPETTO A 11,6 MILIARDI DI EURO DEL CORRISPONDENTE PERIODO DEL 2022**
- **IL PORTAFOGLIO ORDINI SUPERA I 40 MILIARDI DI EURO, CON BOOK TO BILL PARI A CA. 1,3X**
- **+4,8%¹ I RICAVI A 10,26 MILIARDI DI EURO (RISPETTO A 9,8 MILIARDI DI EURO DEL PERIODO A CONFRONTO)**
- **EBITA PARI A 644 MILIONI (+6,3%¹ RISPETTO AI 606 MILIONI DI EURO DEI PRIMI NOVE MESI 2022)**
- **SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO DEL FOCF CHE SI ATTESTA A -604 MILIONI DI EURO (+33,2%¹ RISPETTO AI -904 MILIONI DI EURO NEL PERIODO A CONFRONTO)**
- **L'INDEBITAMENTO NETTO DI GRUPPO, PARI A 3,8 MILIARDI DI EURO, SI RIDUCE DI 546 MILIONI RISPETTO A 4,4 MILIARDI DI EURO DELLO SCORSO ESERCIZIO GRAZIE AL MIGLIORAMENTO DEL FOCF**
- **LEONARDO È INVESTMENT GRADE PER TUTTE E 3 LE AGENZIE DI RATING. FORTE IMPEGNO A MANTENERE UN SOLIDO PROFILO FINANZIARIO**
- **CONFERMATA LA GUIDANCE 2023**
- **RECUPERO DELLE AEROSTRUTTURE IN LINEA CON LE ATTESE. CONFERMATO IL RAGGIUNGIMENTO DEL BREAKEVEN NEL 2025**

Roma, 9/11/2023 – Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, riunitosi oggi sotto la presidenza di Stefano Pontecorvo, ha esaminato e approvato all'unanimità i risultati al 30 settembre 2023.

*“I primi nove mesi 2023 – ha dichiarato **Roberto Cingolani**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Leonardo – confermano la solidità del business in linea con le aspettative. Leonardo ha incrementato il portafoglio ordini e ha confermato la propria competitività in tutte le aree di business. Le Aerostrutture stanno confermando il percorso di recupero in linea con le attese”.*

*“Tutti i principali indicatori economico finanziari – ha aggiunto **Roberto Cingolani** – stanno performando bene, con un buon incremento della redditività. La prevista riduzione dell'assorbimento di cassa infrannuale ha generato effetti positivi anche sulla riduzione dell'indebitamento netto”.*

*“Stiamo implementando il percorso di digitalizzazione dei processi e dei prodotti – conclude **Roberto Cingolani** - per rafforzare ulteriormente la competitività della nostra offerta, integrando al core business le nostre nuove aree di crescita nella Cyber e nello Spazio. Stiamo lavorando al nuovo Piano Industriale che presenteremo al mercato finanziario con i risultati del 2023”.*

(1) Su base rettificata per escludere la contribuzione di Global Enterprise Solutions, venduta a luglio 2022

Risultati economico-finanziari dei primi nove mesi 2023

Nei primi nove mesi del 2023 si conferma l'ottima performance già registrata dal Gruppo nel 2022. Tale performance è poi maggiormente significativa confrontando i dati Rettificati, adeguati ai fini di rendere il confronto omogeneo e più rappresentativo, tenendo conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento del Gruppo, come meglio specificato in seguito.

Gli Ordini registrano un deciso incremento del 13,3% che sale al 14,8% rispetto al dato di settembre 2022 Rettificato, trainati in particolare dalla componente Europea del business dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, a conferma del rafforzamento della posizione di mercato del Gruppo nel settore. La crescita commerciale risulta ancor più marcata considerando che gli Ordini del periodo a confronto riflettevano la commessa dal Ministero della Polonia relativo agli elicotteri AW149.

I Ricavi sono in crescita del 3,5% (4,8% rispetto al dato Rettificato), grazie anche alla significativa ripresa delle Aerostrutture (+32% rispetto ai primi nove mesi del 2022) ed all'andamento dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza. Alla crescita dei Ricavi si affianca una crescita dell'EBITA del 4,0%, maggiormente evidente con riferimento al dato Rettificato (6,3%), ed una solida redditività in tutti i segmenti di business.

In netto miglioramento, del 32% (33% rispetto al dato Rettificato), il Free Operating Cash Flow del periodo, con conseguente positivo riflesso sull'Indebitamento Netto di Gruppo, in calo del 13% circa rispetto al periodo a confronto.

Principali Key Performance Indicator Rettificati

Come anticipato, al fine di rendere maggiormente confrontabile l'andamento gestionale del periodo si riportano di seguito alcuni indicatori Rettificati per il periodo comparativo, escludendo le principali uscite dal perimetro di consolidamento del Gruppo (business GES, ceduto nel mese di luglio 2022). Dal confronto rispetto ai dati Rettificati i segnali di crescita degli Ordini, Ricavi, della Redditività operativa e del Free Operating Cash Flow del Gruppo esposti nella tabella precedente risultano ulteriormente rafforzati:

Gruppo (milioni di euro)	9 mesi 2022 Reported	9 mesi 2022 Rettificato	9 mesi 2023	Var. %
Ordini	11.719	11.560	13.275	14,8%
Ricavi	9.917	9.802	10.269	4,8%
EBITA	619	606	644	6,3%
ROS	6,2%	6,2%	6,3%	0,1 p.p.
FOCF	(894)	(904)	(604)	33,2%

GUIDANCE 2023

In considerazione dei risultati ottenuti nei primi nove mesi del 2023 e delle aspettative per i successivi, si confermano le *Guidance* per l'intero anno formulate in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Di seguito la tabella riepilogativa.

		FY2022A	Guidance 2023 ⁽¹⁾
Ordini	(€ mld)	17,3	ca. 17
Ricavi	(€ mld)	14,7	15-15,6
EBITA	(€ mil)	1.218	1.260-1.310
FOCF	(€ mil)	539	ca. 600
Indebitamento Netto di Gruppo	(€ mld)	3,0	ca. 2,6 ⁽²⁾

Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,10 €/GBP a 0,87.

(1) Sulla base delle correnti valutazioni degli impatti della situazione geopolitica sulla supply chain, sui livelli inflattivi e sull'economia globale, fatti salvi eventuali ulteriori significativi aggravamenti.

(2) Assumendo il pagamento dei dividendi di € 0,14 per azione e di nuovi contratti di leasing per ca. 100 mln.

Andamento Commerciale

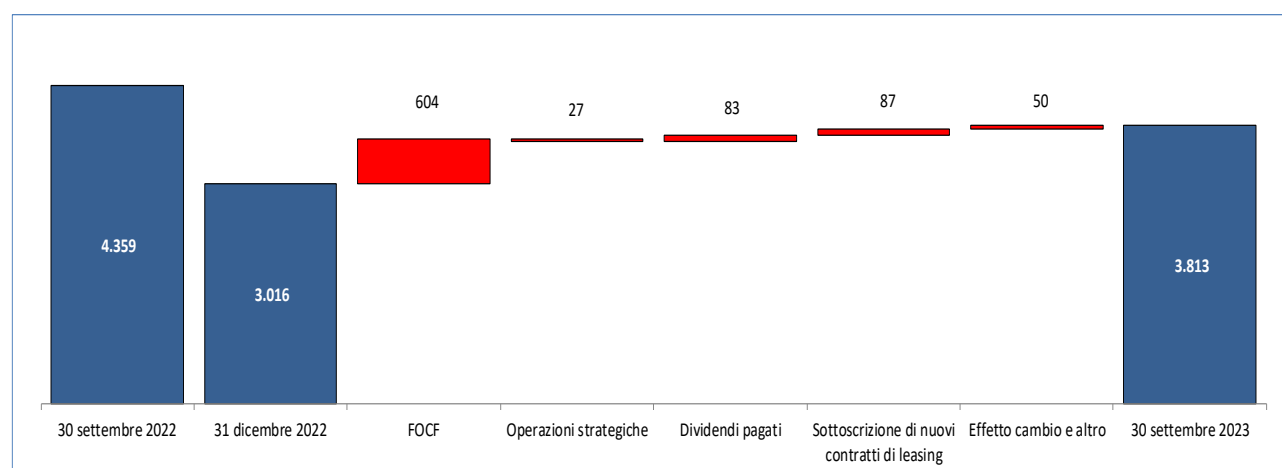
- **Ordini:** pari a **13.275 milioni di euro**, in significativo incremento (+13,3% sul dato Reported, +14,8% sul dato Rettificato) rispetto ai primi nove mesi del 2022, grazie all'importante apporto dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza che registra – in tutte le aree di business della sua componente Europea – una netta crescita rispetto ai primi nove mesi del 2022. L'incremento del periodo risulta ancora più rilevante considerando che il dato comparativo includeva la rilevante acquisizione dell'ordine per gli elicotteri AW149 ricevuto dal Ministero della Difesa della Polonia (€mld. 1,4).
Il suddetto livello di Ordini equivale ad un book to bill (rapporto fra gli Ordini ed i Ricavi del periodo) pari a circa 1,3
- **Portafoglio Ordini:** pari a **40.186 milioni di euro**, assicura una copertura in termini di produzione superiore a 2,5 anni. Il successo delle campagne commerciali avviate negli ultimi anni ha portato il Gruppo a raggiungere, per la prima volta, un Portafoglio Ordini che supera la soglia dei 40 miliardi di Euro

Andamento Economico

- **Ricavi:** pari a **10.269 milioni di euro**, risultano in incremento rispetto ai primi nove mesi del 2022 (+3,5% sul dato Reported, +4,8% sul dato Rettificato) in quasi tutti i settori di business, incluso Aerostrutture, che beneficia della ripresa delle consegne del B-787. Di particolare rilievo l'apporto della componente Europea dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza
- **EBITA:** pari a **644 milioni di euro**, riflette la solida *performance* dei business del Gruppo presentando una crescita rispetto ai primi nove mesi del 2022 (+4,0% sul dato Reported, +6,3% sul dato Rettificato) grazie ai maggiori volumi registrati in particolare in Elicotteri e nella componente Europea dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza
- **EBIT:** pari a **537 milioni di euro**, risulta in lieve calo, rispetto ai primi nove mesi del 2022 (€mil. 552), per una maggiore incidenza dei previsti oneri di ristrutturazione legati all'integrazione dell'accordo per il prepensionamento dell'organico in forza nelle funzioni Corporate e di Staff (€mil. 20), nonché per l'ammortamento della *Purchase Price Allocation* legata all'acquisizione di Rada, perfezionatasi nel secondo semestre del 2022
- **Risultato netto ordinario:** pari a **290 milioni di euro**, (€mil. 387 nel periodo a confronto) riflette, viceversa, l'incremento degli oneri finanziari legati principalmente alle operazioni in cambi ed al riflesso delle partecipazioni non strategiche valutate ad equity
- **Risultato netto:** pari a **301 milioni di euro** (€mil. 662 nel periodo a confronto) include, oltre al Risultato Netto Ordinario, la plusvalenza di €mil. 11 legata alla cessione del ramo ATM da parte di Selex ES, Llc. Il dato del periodo a confronto rifletteva, viceversa, la plusvalenza realizzata con riferimento alle cessioni del business Global Enterprise Solutions e Advanced Acoustic Concepts di Leonardo DRS, per €mil. 275

Andamento Finanziario

- Free Operating Cash Flow (FOCF):** negativo per **604 milioni di euro**, presenta un significativo miglioramento (+32,4%) rispetto al periodo a confronto del 2022 (negativo per €mil. 894), a conferma del percorso intrapreso finalizzato alla riduzione dell'assorbimento di cassa infrannuale. Il dato consolida i positivi risultati delle iniziative di rafforzamento della performance operativa, della razionalizzazione ed efficientamento del capitale circolante, di una attenta politica di investimento in un periodo di crescita del business e di una efficiente strategia finanziaria. Il previsto positivo trend di miglioramento conferma tuttavia l'usuale profilo infrannuale, caratterizzato da significativi assorbimenti di cassa nel corso dell'anno
- Indebitamento Netto di Gruppo:** pari a **3.813 milioni di euro** si riduce in misura rilevante di ca. €mld 0,5 rispetto a settembre 2022, grazie al rafforzamento della generazione di cassa del Gruppo. Rispetto al 31 dicembre 2022 (€mil. 3.016) il dato si incrementa per effetto principalmente del sopradetto usuale andamento del FOCF, oltre che per il pagamento del dividendo avvenuto nel mese di luglio per un importo pari a €mil. 83, e per la sottoscrizione di nuovi contratti di leasing nel periodo, per un valore di €mil. 87



Key Performance Indicator dei primi nove mesi 2023

Gruppo (milioni di euro)	9 mesi 2022	9 mesi 2023	Var.	Var. %	2022
Ordini	11.719	13.275	1.556	13,3%	17.266
Portafoglio ordini	37.353	40.186	2.833	7,6%	37.506
Ricavi	9.917	10.269	352	3,5%	14.713
EBITDA (*)	1.008	1.070	62	6,2%	1.763
EBITA (**)	619	644	25	4,0%	1.218
ROS	6,2%	6,3%	0,1 p.p.		8,3%
EBIT (***)	552	537	(15)	(2,7%)	961
EBIT Margin	5,6%	5,2%	(0,4) p.p.		6,5%
Risultato netto ordinario	387	290	(97)	(25,1%)	697
Risultato netto	662	301	(361)	(54,5%)	932
Indebitamento netto di Gruppo	4.359	3.813	(546)	(12,5%)	3.016
FOCF	(894)	(604)	290	32,4%	539
ROI	10,3%	10,7%	0,4 p.p.		12,0%

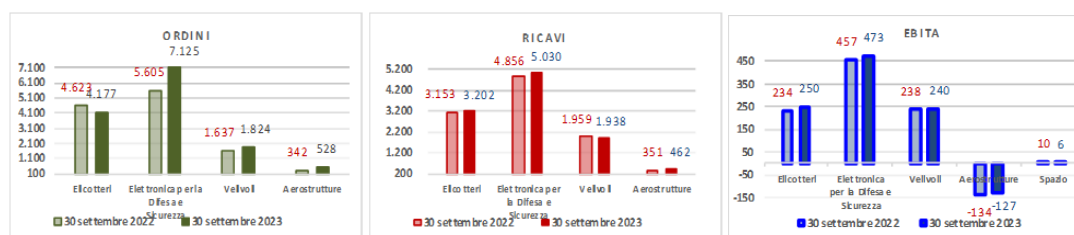
(*) L'EBITDA è dato dall'EBITA, come di seguito definito, prima degli ammortamenti (esclusi quelli relativi ad attività immateriali derivanti da operazioni di business combination) e delle svalutazioni (al netto di quelle relative all'avviamento o classificate tra i "costi non ricorrenti").

(**) L'EBITA è ottenuto depurando l'EBIT dai seguenti elementi: eventuali impairment dell'avviamento; ammortamenti ed eventuali impairment della porzione del prezzo di acquisto allocato a attività immateriali nell'ambito di operazioni di business combination; costi di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti; altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, a eventi di particolare significatività ed eccezionalità, non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(***) L'EBIT è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari (cioè il risultato prima dei "proventi e oneri finanziari", degli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto", delle "imposte sul reddito" e dell'"utile (perdita) connesso alle discontinued operation") la quota parte di competenza del Gruppo dei risultati delle partecipazioni strategiche (MBDA, GIE ATR, TAS, Telespazio e Hensoldt), rilevata negli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

ANDAMENTO PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Di seguito si riportano i Key Performance Indicator dei Settori ricordando che - a partire dal bilancio 2022- il Gruppo ha definito una modalità di rappresentazione del proprio andamento in sempre più stretta coerenza con le strategie aziendali e le dinamiche di business sottostanti. L'andamento dei settori è pertanto rappresentato e commentato con riferimento ai settori operativi Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Velivoli, Aerostrutture e Spazio (Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica e Spazio nei risultati al 30 settembre 2022, ripresentati per agevolare il confronto sull'andamento).



9 mesi 2022 (Milioni di Euro)	Ordini	Portafoglio ordini 31.12.2022	Ricavi	EBITA	ROS %
Elicotteri	4.623	13.614	3.153	234	7,4%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	5.605	15.160	4.856	457	9,4%
Velivoli	1.637	8.554	1.959	238	12,1%
<i>di cui GIE ATR</i>	-	-	-	(4)	-
Aerostrutture	342	1.075	351	(134)	(38,2%)
Spazio	-	-	-	10	n.a.
Altre attività	206	360	380	(186)	(48,9%)
<i>Elisioni</i>	(694)	(1.257)	(782)	-	n.a.
Totale	11.719	37.506	9.917	619	6,2%

9 mesi 2023 (Milioni di Euro)	Ordini	Portafoglio ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Elicotteri	4.177	14.570	3.202	250	7,8%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	7.125	17.060	5.030	473	9,4%
Velivoli	1.824	8.401	1.938	240	12,4%
<i>di cui GIE ATR</i>	-	-	-	(2)	-
Aerostrutture	528	1.137	462	(127)	(27,5%)
Spazio	-	-	-	6	n.a.
Altre attività	347	360	516	(198)	(38,4%)
<i>Elisioni</i>	(726)	(1.342)	(879)	-	n.a.
Totale	13.275	40.186	10.269	644	6,3%

Variazioni %	Ordini	Portafoglio ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Elicotteri	(9,6%)	7,0%	1,6%	6,8%	0,4 p.p.
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	27,1%	12,5%	3,6%	3,5%	0,0 p.p.
Velivoli	11,4%	(1,8%)	(1,1%)	0,8%	0,3 p.p.
<i>di cui GIE ATR</i>	-	-	-	50,0%	-
Aerostrutture	54,4%	5,8%	31,6%	5,2%	10,7 p.p.
Spazio	n.a.	n.a.	n.a.	(40,0%)	n.a.
Altre attività	68,4%	0,0%	35,8%	(6,5%)	10,5 p.p.
<i>Elisioni</i>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	13,3%	7,1%	3,5%	4,0%	0,1 p.p.

Elicotteri

Nei primi nove mesi del 2023, il settore continua a mostrare una performance positiva ed in linea con le aspettative. Se si esclude l'importante contratto siglato nel 2022 per la fornitura di n. 32 elicotteri AW149 al Ministero della Difesa della Polonia, gli Ordini evidenziano un incremento significativo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I Ricavi si presentano in lieve crescita, con una redditività in leggero miglioramento. Nel periodo sono state effettuate consegne di n. 120 nuovi elicotteri rispetto alle n. 87 registrate nei primi nove mesi del 2022.

Ordini: in riduzione per effetto della registrazione nel 2022 del citato ordine per la Polonia, in parte bilanciato da maggiori acquisizioni in ambito Commerciale e dal buon andamento degli ordini in ambito Governativo. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- il contratto, firmato nell'ambito dell'emendamento all'Accordo Government-to-Government (G2G) Italia-Austria, per la fornitura di ulteriori n. 18 elicotteri AW169M LUH (Light Utility Helicopter) destinati al Ministero della Difesa austriaco
- i contratti relativi a n.3 elicotteri AW159 e a n. 10 elicotteri AW109 Trekker e l'ordine per elicotteri AW101 comprensivo di Mid-Life Update (MLU) per clienti export
- il contratto con Boeing per la fornitura di n.13 elicotteri relativo all'avvio della fase produttiva del programma MH-139 per la US Air Force
- l'ordine per n. 6 elicotteri AW139 da impiegare in missioni di trasporto offshore dall'operatore Abu Dhabi Aviation (ADA), l'ordine per ulteriori n. 6 elicotteri AW139 da impiegare in missioni di soccorso e trasporto VIP dall'operatore The Helicopter Company in Arabia Saudita e altri ordini vari per elicotteri in ambito Commerciale

Ricavi: in leggera crescita per incrementi sulle linee di elicotteri dual use oltre che sul CS&T, attenuati dal minor contributo del programma NH90 Qatar.

EBITA: in aumento per effetto dei maggiori ricavi e del miglioramento della redditività, che beneficia di un mix più favorevole di attività svolte nel periodo.

Elettronica per la Difesa e Sicurezza

I risultati del periodo confermano il trend di crescita registrato nei mesi precedenti e sono caratterizzati da una notevole performance commerciale in tutte le aree di business (+27,1% sul dato Reported, +30,8% rispetto sul dato Rettificato), con volumi e redditività in aumento principalmente nella componente Europea. Con particolare riferimento a Leonardo DRS, escludendo l'impatto della cessione del business GES avvenuto il 1 agosto 2022, la controllata registra un livello di acquisizioni sensibilmente superiori allo stesso periodo dello scorso anno ed un livello di volumi e redditività in crescita:

9 mesi 2022 (Milioni di Euro)	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
EDS Europa	3.495	3.149	306	9,7%
Leonardo DRS	2.163	1.759	151	8,6%
<i>Elisioni</i>	(53)	(52)	-	<i>n.a.</i>
Totale	5.605	4.856	457	9,4%

9 mesi 2023 (Milioni di Euro)	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
EDS Europa	4.855	3.294	327	9,9%
Leonardo DRS	2.309	1.753	146	8,3%
<i>Elisioni</i>	(39)	(17)	-	<i>n.a.</i>
Totale	7.125	5.030	473	9,4%

Variazioni %	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
EDS Europa	38,9%	4,6%	6,9%	0,2 p.p.
Leonardo DRS	6,7%	(0,3%)	(3,3%)	(0,3) p.p.
<i>Elisioni</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Totale	27,1%	3,6%	3,5%	0,0 p.p.

Cambio medio €/USD: 1,08352 (primi nove mesi del 2023) e 1,0650 (primi nove mesi del 2022)

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Leonardo DRS (\$ mil.) – 9 mesi 2022	2.304	1.873	161	8,6%
Leonardo DRS (\$ mil.) – 9 mesi 2022 Rettificato	2.135	1.750	148	8,5%
Leonardo DRS (\$ mil.) – 9 mesi 2023	2.502	1.900	158	8,3%

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Leonardo DRS (€ mil.) – 9 mesi 2022	2.163	1.759	151	8,6%
Leonardo DRS (€ mil.) – 9 mesi 2022 Rettificato	2.004	1.644	138	8,5%
Leonardo DRS (€ mil.) – 9 mesi 2023	2.309	1.753	146	8,3%

Come indicato in precedenza, i dati dei primi nove mesi del 2022 includono il contributo del business GES, ceduto nel mese di luglio 2022. Si riportano pertanto di seguito gli indicatori del settore, rettificati per il periodo comparativo:

Gruppo (milioni di euro)	9 mesi 2022 Reported	9 mesi 2022 Rettificato	9 mesi 2023	Var. %
Ordini	5.605	5.446	7.125	30,8%
Ricavi	4.856	4.741	5.030	6,1%
EBITA	457	444	473	6,5%
ROS	9,4%	9,4%	9,4%	0,0 p.p.

Ordini: in crescita in tutte le aree di business, nonostante il citato diverso perimetro di riferimento. Tra le principali acquisizioni del periodo si evidenziano per la componente Europa:

- l'ordine per il completamento dello sviluppo e dell'integrazione del nuovo radar ECRS Mk2 (European Common Radar System) per la flotta dei Typhoon della Royal Air Force (RAF) in UK. Il nuovo sensore garantirà che i velivoli della RAF possano rilevare, identificare e tracciare simultaneamente diversi bersagli a terra e in mare, consentendo un accrescimento delle capacità in termini di potere aereo
 - il contratto nazionale per la fornitura di Posti Comando su tenda per Brigata e Reggimento per l'Esercito Italiano, che rientra nell'ambito del più ampio programma di ammodernamento delle Capacità C2 - Comando e Controllo - multidominio terrestre
 - nell'ambito del più ampio programma di sistemi terrestri di difesa aerea di nuova generazione SAMP/T NG si cita l'ordine per la fornitura di radar Kronos Grand Mobile High Power (KGM-HP) che verranno integrati con il sistema FCU (Fire Control Unit) fornito da MBDA Italia per l'Aeronautica Militare Italiana
 - in ambito Cyber l'ordine per la Costituzione del Joint Operation Center (JOC) del Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) della Difesa, attraverso l'allestimento di Sale Operative e Data Center e lo sviluppo di funzionalità di Joint Common Operational Picture (JCOP), Political Military Economic Social Information Infrastructure (PMESII) e Information Knowledge Management (IKM)
- Leonardo DRS, nell'ambito del più ampio programma ORP (Ohio-submarine class Replacement Programme), ha ricevuto un ordine aggiuntivo per la fornitura di componenti di propulsione elettrica integrati per il sottomarino di classe Columbia di nuova generazione per la Marina degli Stati Uniti.

Ricavi: volumi in crescita (+3,6% sul dato Reported, +6,1% sul dato Rettificato), in particolare nella componente Europea. Nonostante il diverso perimetro di riferimento, i volumi di Leonardo DRS sono sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Gli stessi – a parità di perimetro – evidenzerebbero una crescita del 6,6%.

EBITA: in crescita nelle principali aree di business della componente Europea. Leonardo DRS registra una redditività in linea con lo stesso periodo dello scorso esercizio, nonostante il citato diverso perimetro di attività ed un mix di attività particolarmente favorevole registrato nello stesso periodo dello scorso esercizio.

Velivoli

Il Settore Velivoli conferma un elevato livello di redditività e registra un'importante ripresa delle consegne da parte del consorzio GIE-ATR.

Dal punto di vista produttivo:

- per i programmi militari della Divisione Velivoli sono state consegnate a Lockheed Martin n. 30 ali e n.8 Final Assy per il programma F-35 (n.31 ali e 8 final assy consegnate nei primi 9 mesi del 2022) Si evidenziano inoltre 3 consegne di velivoli Typhoon al Kuwait, rispetto alle 4 registrate nello stesso periodo del 2022
- per il GIE si evidenziano 21 consegne rispetto alle 10 del periodo precedente, confermando il trend di ripresa nella crescita di volumi

9 mesi 2022 (Milioni di Euro)	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Velivoli	1.637	1.959	242	12,4%
GIE ATR	n.a.	n.a.	(4)	n.a.
	1.637	1.959	238	12,1%

9 mesi 2023 (Milioni di Euro)	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Velivoli	1.824	1.938	242	12,5%
GIE ATR	n.a.	n.a.	(2)	n.a.
	1.824	1.938	240	12,4%

Variazioni %	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Velivoli	11,4%	(1,1%)	n.a.	0,1 p.p.
GIE ATR	n.a.	n.a.	50,0%	n.a.
	11,4%	(1,1%)	0,8%	0,3 p.p.

Ordini: in crescita rispetto allo stesso periodo del 2022, in cui era stato registrato il contratto Euromale. Il settore beneficia dell'acquisizione di un importante ordine export per n. 2 velivoli C-27J, di maggiori ordini per la componente logistica dell'EFA, di due velivoli ATR in versione speciale e degli ordini per il programma JSF.

Ricavi: volumi sostanzialmente in linea con i primi nove mesi del 2022.

EBITA: in linea con il periodo comparativo sia con riferimento alla Divisione Velivoli che al GIE ATR. In particolare, grazie al notevole incremento del numero delle consegne, il Consorzio GIE registra risultati economici in linea a quelli dello scorso anno, che aveva beneficiato di eventi one off registrati nel 2022 per la finalizzazione di importanti rideterminazioni contrattuali.

Aerostrutture

Il Settore conferma il trend di miglioramento atteso, in linea con le aspettative di ripresa degli OEM e di efficacia dalle azioni industriali messe in atto. La saturazione dei siti industriali è in progressivo miglioramento grazie all'incremento progressivo dei volumi produttivi.

Dal punto di vista industriale, sono state consegnate n. 27 sezioni di fusoliera e n. 23 stabilizzatori per il programma B787 (nel 2022 consegnate n. 16 fusoliere e n. 9 stabilizzatori) e n. 21 consegne di fusoliera per il programma ATR (n. 14 nel 2022).

Ordini: performance commerciale in significativa crescita, che beneficia della ripartenza della demand degli OEM. Sono stati registrati Ordini per le serie B787 e ATR, oltre che per contratti associati a nuovi programmi (Vertical e Boom).

Ricavi: incremento di oltre il 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, grazie alle maggiori attività per gli approntamenti su tutte le linee.

EBITA: la ripresa dei volumi produttivi dei vari programmi comporta un miglioramento della saturazione degli asset industriali (in particolare Grottaglie) e della forza lavoro con conseguente recupero della redditività.

Spazio

I primi nove mesi del 2023 registrano un risultato in flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, riconducibile al segmento manifatturiero che registra significativi costi legati a sviluppi nel business delle telecomunicazioni.

Il segmento dei servizi satellitari conferma e consolida il trend positivo in atto, registrando un risultato operativo in crescita, che compensa l'impatto degli oneri associati alla firma dell'accordo per il prepensionamento ex art. 4 della c.d. Legge Fornero.

Operazioni industriali

Con riferimento alle Operazioni Industriali, si segnala che in data 1 Maggio 2023 la società Statunitense Selex ES, Llc ha perfezionato la cessione del ramo d'azienda relativo alle attività dei radioaiuti alla navigazione aerea (denominato ATM) alla società Indra Air Traffic, Inc., interamente controllata dalla società spagnola Indra Sistemas S.A., per un corrispettivo, al netto dei costi di vendita, di circa USDmil. 37. A fronte di tale operazione il Gruppo ha rilevato una plusvalenza di circa €mil. 11.

È continuato il processo di concentrazione delle attività detenute da Leonardo negli USA in un unico soggetto giuridico, avviato nel corso del 2022. Nel corso del periodo si sono perfezionate le seguenti operazioni:

- Leonardo US Corporation ha costituito la Leonardo US Subholding, interamente detenuta
- Leonardo US Corporation ha conferito a Leonardo US Subholding la propria partecipazione in Leonardo US Aircraft
- Leonardo International ha conferito a Leonardo US Holding la propria partecipazione in Selex ES, Llc. La stessa partecipazione è stata, successivamente, trasferita da Leonardo US Holding a Leonardo US Corporation, e da questa a Leonardo US Subholding

Nel mese di maggio 2023 Leonardo ha integrato l'accordo sottoscritto nel mese di dicembre 2022 (piano di prepensionamento ex art. 4 Legge 92/2012, c.d. Legge Fornero) fino ad un massimo di n. 490 dipendenti e dirigenti in forza alle funzioni Corporate e di Staff di Leonardo S.p.a., Leonardo Global Solutions e Leonardo Logistics, che matureranno i requisiti per il pensionamento entro il 30 novembre 2028, con uscite programmate nel biennio 2023-2024. L'ampliamento del perimetro di tale manovra ha comportato la rilevazione, nel periodo, di oneri aggiuntivi per €mil. 20.

Infine, in data 27 settembre 2023, Leonardo DRS, Inc. ha annunciato che ha avviato un processo per ritirare volontariamente le sue azioni ordinarie dalla Borsa di Tel Aviv (il "TASE"). Ai sensi della legge israeliana, si prevede che tale operazione abbia effetto tre mesi dopo la richiesta della Società. Nel periodo transitorio le azioni ordinarie di Leonardo DRS continueranno ad essere negoziate sul TASE. Tale operazione non influenzerà la quotazione di Leonardo DRS sul Nasdaq con il simbolo "DRS" e tutte le azioni ordinarie ora negoziate sul TASE potranno essere trasferite sul Nasdaq. Inoltre, tale operazione non comporta nessun impatto sull'impegno di Leonardo e Leonardo DRS nei confronti del mercato israeliano o delle operazioni nel Paese. La Società continuerà a presentare relazioni pubbliche e a rendere pubbliche informazioni in conformità con le norme della Commissione per i titoli e gli scambi degli Stati Uniti e Nasdaq

Operazioni finanziarie

Nel corso dei primi nove mesi del 2023 non è stata perfezionata sul mercato dei capitali alcuna nuova operazione.

Al 30 settembre 2023 Leonardo SpA dispone, per le esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, di fonti di liquidità per complessivi €mil. 4.210 circa, tutte non utilizzate alla data e così composte:

- una linea di credito ESG-linked Revolving Credit Facility per un importo di €mil. 2.400, articolata in due tranches di €mil. 600 e di €mil. 1.800 rispettivamente in scadenza il 7 ottobre 2024 e il 7 ottobre 2026
- ulteriori linee di credito per cassa a breve non confermate per circa €mil. 810
- un programma quadro per l'emissione di Cambiali Finanziarie sul mercato europeo (Multi-Currency Commercial Paper Programme) per un importo massimo pari a €mld. 1 in scadenza il 2 agosto 2025

La Società dispone inoltre di un finanziamento “Sustainability-Linked” di €mil. 260 concesso dalla Banca Europea degli Investimenti - con contratto sottoscritto nel mese di novembre 2022 – anch’esso interamente non utilizzato alla data del presente documento.

Inoltre, Leonardo dispone di linee di credito bancarie per firma non confermate per complessivi €mil. 10.735, di cui €mil. 3.387 ancora disponibili al 30 settembre 2023.

Altre controllate del Gruppo infine dispongono delle seguenti linee di credito:

- Leonardo DRS dispone di una Revolving Credit Facility per un importo di USDmil. 275 (€mil. 260) sottoscritta in concomitanza della finalizzazione dell’operazione di fusione con RADA, utilizzata al 30 settembre 2023 per USDmil. 110 (€mil. 104);
- Leonardo US Holding dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo Spa, per USDmil. 40 (€mil. 38), utilizzate al 30 settembre 2023 per USDmil. 21 (€mil. 20);
- Leonardo US Corporation dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo Spa, per USDmil. 170 (€mil. 160), utilizzate al 30 settembre 2023 per USDmil. 27 (€mil. 25).

Si ricorda infine che nel mese di maggio 2023 Leonardo ha rinnovato per un ulteriore periodo di 12 mesi il Programma EMTN (Euro Medium Term Note), che regola possibili emissioni di obbligazioni sul mercato europeo per un valore nominale massimo di €mld. 4 che, alla data del presente documento, risultava ancora utilizzabile per €mil. 2.400. Ai prestiti obbligazionari in essere (pari a complessivi nominali €mil. 1.600) è attribuito un credit rating finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di rating internazionali Moody’s Investor Service (Moody’s), Standard&Poor’s e Fitch.

A valle del rimborso anticipato delle obbligazioni emesse sul mercato statunitense da Leonardo US Holding alla data del presente documento, Leonardo S.p.A. risulta essere l’unico emittente del Gruppo presente sul mercato obbligazionario. Le emissioni di Leonardo sono disciplinate da regolamenti contenenti clausole legali standard per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti corporate sui mercati istituzionali, che non richiedono l’assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti financial covenant), mentre includono, tra l’altro, le clausole cosiddette di negative pledge e cross default. Con riferimento, in particolare, alle clausole di negative pledge, a Leonardo e alle sue “Material Subsidiary” (aziende di cui Leonardo detiene oltre il 50% del capitale e i cui ricavi lordi e totale attivo rappresentino almeno il 10% dei ricavi lordi e totale attivo su base consolidata) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. Le clausole di cross default determinano, invece, in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni in loro possesso al verificarsi di un inadempimento (“event of default”) da parte di Leonardo e/o di una “Material Subsidiary” che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

Covenant finanziari sono presenti sia nella ESG-linked Revolving Credit Facility che nel Term Loan ESG-linked sottoscritti nel 2021 e prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space e le passività per leasing /EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d’uso) non superiore a 3,75 e EBITDA (inclusi gli ammortamenti di diritti d’uso)/Net interest non inferiore a 3,25) testati con cadenza annuale sui dati consolidati, ampiamente rispettati al 31 dicembre 2022. Gli stessi covenant sempre testati con cadenza annuale, sono presenti nel contratto di finanziamento con CDP di € mil. 100 nonché in tutti i prestiti BEI in essere (complessivamente utilizzati al 30 settembre 2023 per €mil. 500).

Inoltre, nei finanziamenti ESG-linked illustrati sono previste clausole di adeguamento del margine in base al raggiungimento di determinati indicatori (KPIs) legati agli obiettivi ESG. In particolare:

- Riduzione delle emissioni di CO2 del Gruppo; tale KPI è incluso nella RCF e nel Term Loan sottoscritti nel 2021 così come nel finanziamento “Sustainability-Linked” concesso dalla Banca Europea degli Investimenti nel 2022
- Promozione dell’occupazione femminile con lauree nelle discipline STEM; tale KPI è incluso nella RCF e nel Term Loan sottoscritti nel 2021
- Aumento potenza di calcolo pro capite del Gruppo; tale KPI è incluso nel finanziamento “Sustainability-Linked” concesso dalla Banca Europea degli Investimenti nel 2022

Covenant finanziari, in linea con le standard practices statunitensi, sono inoltre previsti nei finanziamenti bancari concessi in favore di Leonardo DRS, a seguito della sua quotazione sul mercato. Anche tali indici finanziari, (Indebitamento Netto / EBITA adj non superiore a 3,75 e EBITA adj /Net interest non inferiore a 3,0, da determinare sulla base dei dati desumibili dal bilancio US GAAP del Gruppo Leonardo DRS) risultavano rispettati alla data dell’ultima rilevazione contabile.

Ai prestiti obbligazionari in essere è attribuito un credit rating finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di rating internazionali Moody’s, Standard&Poor’s e Fitch. Si segnala a tal riguardo che:

- Il 3 maggio 2023, Moody’s ha ritenuto di migliorare il rating di Leonardo riportandolo ad un livello *Investment Grade*, Baa3 rispetto al precedente Ba1, con outlook stabile; detto miglioramento è stato essenzialmente dovuto:
 - alla corretta esecuzione del Piano Industriale condotta dal Gruppo anche durante il periodo pandemico
 - alla significativa riduzione del debito realizzata negli ultimi 12-18 mesi e al confermato impegno a ridurlo ulteriormente nel prosieguo
 - al mantenimento di una stabile remunerazione verso gli azionisti
 - alle forti prospettive di crescita per il Gruppo, dimostrate anche dal profilo di ordini acquisiti nel 2022, nel contesto geopolitico di riferimento
- il 4 agosto 2023, anche Standard&Poor’s ha deciso di migliorare il rating di Leonardo riportandolo ad un livello *Investment Grade*, BBB- rispetto al precedente BB+, con outlook stabile; detto miglioramento è stato attribuito principalmente:
 - alla solida performance operativa evidenziata dal Gruppo
 - all’impegno evidenziato del management nel mantenere un bilancio solido
 - al rafforzamento della redditività e dei flussi di cassa accompagnati da una crescente generazione di cassa che sarà destinata principalmente alla riduzione del debito lordo

Alla data di presentazione del presente documento la situazione dei credit rating di Leonardo risulta quindi essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l’ultima variazione:

Agenzia	Data ultima variazione	Situazione precedente		Situazione attuale	
		Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	maggio 2023	Ba1	positivo	Baa3	stabile
Standard&Poor's	agosto 2023	BB+	positivo	BBB-	stabile
Fitch	gennaio 2022	BBB-	negativo	BBB-	stabile

Con riferimento all'impatto di variazioni positive o negative nei credit rating assegnati a Leonardo, le stesse possono determinare variazioni solo in termini di maggiori o minori oneri finanziari su alcuni dei debiti del Gruppo (Revolving Credit Facility e Term Loan).

Si segnala, inoltre, che anche il Funding Agreement tra MBDA ed i propri azionisti prevede, inter alia, che la possibile variazione del rating assegnato a questi ultimi determini la variazione del margine applicabile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandra Genco, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I Risultati approvati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione vengono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet della Società (www.leonardo.com, sezione Investitori/Risultati e Relazioni), nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI						
€mil.	9 mesi 2022	9 mesi 2023	Var. YoY	3° trimestre 2022	3° trimestre 2023	Var. YoY
Ricavi	9.917	10.269	352	3.341	3.375	34
Costi per acquisti e per il personale	(9.005)	(9.223)	(218)	(3.039)	(3.022)	17
Altri ricavi (costi) operativi netti	59	(29)	(88)	19	(9)	(28)
Valutazione ad equity delle JV strategiche	37	53	16	8	24	16
Ammortamenti e svalutazioni	(389)	(426)	(37)	(128)	(154)	(26)
EBITA	619	644	25	201	214	13
<i>ROS</i>	6,2%	6,3%	0,1 p.p.	6,0%	6,3%	0,3 p.p.
Proventi (Oneri) non ricorrenti	(45)	(49)	(4)	(2)	(36)	(34)
Costi di ristrutturazione	(5)	(32)	(27)	(3)	(1)	2
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination	(17)	(26)	(9)	(6)	(8)	(2)
EBIT	552	537	(15)	190	169	(21)
<i>EBIT Margin</i>	5,6%	5,2%	(0,4) p.p.	5,7%	5,0%	(0,7) p.p.
Proventi (oneri) finanziari netti	(96)	(170)	(74)	(49)	(73)	(24)
Imposte sul reddito	(69)	(77)	(8)	(21)	(3)	18
Risultato netto ordinario	387	290	(97)	120	93	(27)
Risultato connesso a <i>discontinued operation</i> ed operazioni straordinarie	275	11	(264)	275	-	(275)
Risultato Netto	662	301	(361)	395	93	(302)
<i>di cui Gruppo</i>	662	278	(384)	396	82	(314)
<i>di cui Terzi</i>	-	23	23	(1)	11	12
Utile per Azione (Euro)						
<i>Basic e diluted</i>	1,151	0,483	(0,668)	0,689	0,142	(0,547)
Utile per Azione delle continuing operation (Euro)						
<i>Basic e diluted</i>	1,151	0,483	(0,668)	0,689	0,142	(0,547)
Utile per Azione delle discontinuing operation (Euro)						
	-	-	-	-	-	-

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA CONSOLIDATA

	<i>€mil.</i>	30.09.2022	31.12.2022	30.09.2023
Attività non correnti		13.576	13.943	14.007
Passività non correnti		(2.116)	(2.174)	(2.193)
Capitale Fisso		11.460	11.769	11.814
Rimanenze		1.731	975	1.534
Crediti commerciali		3.558	3.338	3.541
Debiti commerciali		(3.026)	(3.054)	(3.057)
Capitale Circolante		2.263	1.259	2.018
Fondi per rischi (quota corrente)		(1.042)	(1.078)	(1.072)
Altre attività (passività) nette correnti		(1.301)	(1.260)	(946)
Capitale circolante netto		(80)	(1.079)	-
Capitale investito netto		11.380	10.690	11.814
Patrimonio netto di Gruppo		6.993	7.183	7.458
Patrimonio netto di terzi		34	516	544
Patrimonio netto		7.027	7.699	8.002
Indebitamento Netto di Gruppo		4.359	3.016	3.813
(Attività)/Passività nette possedute per la vendita		(6)	(25)	(1)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	<i>€mil.</i>	9 mesi 2022	9 mesi 2023
Flusso di cassa utilizzato da attività operative		(604)	(333)
Dividendi ricevuti		124	180
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario		(414)	(451)
Free operating cash-flow (FOCF)		(894)	(604)
Operazioni strategiche		(175)	27
Variazione delle altre attività di investimento		(2)	(36)
Variazione netta dei debiti finanziari		(675)	82
Dividendi pagati		(78)	(83)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		(1.824)	(614)
Disponibilità liquide 1° gennaio		2.479	1.511
Differenze di cambio e altri movimenti		76	(2)
Disponibilità e mezzi equivalenti al 30 settembre		731	895

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>€mil.</i>	30.09.2022	31.12.2022	30.09.2023
Debiti obbligazionari	1.928	1.628	1.619
Debiti bancari	1.605	1.350	1.465
Disponibilità e mezzi equivalenti	(731)	(1.511)	(895)
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	2.802	1.467	2.189
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(78)	(56)	(195)
Altri crediti finanziari correnti	(18)	(49)	(20)
Crediti finanziari e titoli correnti	(96)	(105)	(215)
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	30	19	4
Debiti finanziari verso parti correlate	932	962	1.126
Passività per leasing	587	570	622
Altri debiti finanziari	104	103	87
Indebitamento Netto di Gruppo	4.359	3.016	3.813

DATI AZIONARI

	9 mesi 2022	9 mesi 2023	Var. YoY
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	575.307	575.307	-
Risultato Netto (al netto degli interessi di minoranza) (<i>€mil.</i>)	662	278	(384)
Risultato delle <i>continuing operation</i> (al netto degli interessi di minoranza) (<i>€mil.</i>)	662	278	(384)
Risultato delle <i>discontinued operation</i> (al netto degli interessi di minoranza) (<i>€mil.</i>)	-	-	-
BASIC E DILUTED EPS (EURO)	1,151	0,483	(0,668)
BASIC E DILUTED EPS delle <i>continuing operation</i> (EURO)	1,151	0,483	(0,668)
BASIC E DILUTED EPS delle <i>discontinuing operation</i> (EURO)	-	-	-

9 mesi 2022 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	4.623	5.605	1.637	342	-	206	(694)	11.719
Portafoglio ordini al 31.12.2022	13.614	15.160	8.554	1.075	-	360	(1.257)	37.506
Ricavi	3.153	4.856	1.959	351	-	380	(782)	9.917
EBITA	234	457	238	(134)	10	(186)	-	619
<i>Margine EBITA</i>	7,4%	9,4%	12,1%	(38,2%)	n.a.	(48,9%)	n.a.	6,2%
EBIT	204	426	235	(135)	10	(188)	-	552
Ammortamenti totali	70	124	17	34	-	65	-	310
Investimenti in immobilizzazioni	151	145	49	34	-	49	-	428

9 mesi 2023 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	4.177	7.125	1.824	528	-	347	(726)	13.275
Portafoglio ordini	14.570	17.060	8.401	1.137	-	360	(1.342)	40.186
Ricavi	3.202	5.030	1.938	462	-	516	(879)	10.269
EBITA	250	473	240	(127)	6	(198)	-	644
<i>Margine EBITA</i>	7,8%	9,4%	12,4%	(27,5%)	n.a.	(38,4%)	n.a.	6,3%
EBIT	245	386	238	(128)	6	(210)	-	537
Ammortamenti totali	64	164	19	38	-	69	-	354
Investimenti in immobilizzazioni	147	162	56	37	-	65	-	467

3° trimestre 2022 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	2.440	1.806	147	184	-	38	(206)	4.409
Ricavi	1.043	1.627	698	117	-	120	(264)	3.341
EBITA	83	143	89	(46)	7	(75)	-	201
<i>Margine EBITA</i>	8,0%	8,8%	12,8%	(39,3%)	n.a.	(62,5%)	n.a.	6,0%
EBIT	81	134	88	(46)	7	(74)	-	190
Ammortamenti totali	23	41	5	11	-	24	-	104
Investimenti in immobilizzazioni	51	55	27	11	-	22	-	166

3° trimestre 2023 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Velivoli	Aerostrutture	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	1.372	2.770	327	303	-	24	(212)	4.584
Ricavi	1.042	1.734	590	135	-	153	(279)	3.375
EBITA	93	164	85	(55)	4	(77)	-	214
<i>Margine EBITA</i>	8,9%	9,5%	14,4%	(40,7%)	n.a.	(50,3%)	n.a.	6,3%
EBIT	93	121	84	(56)	4	(77)	-	169
Ammortamenti totali	20	63	7	13	-	22	-	125
Investimenti in immobilizzazioni	56	62	16	13	-	32	-	179

Leonardo è una delle principali aziende industriali dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (AD&S) a livello globale. Con 51mila dipendenti nel mondo, è attiva nel settore degli Elicotteri, Elettronica, Velivoli, Cyber & Security e Spazio, ed è partner dei più importanti programmi internazionali del settore come Eurofighter, NH-90, FREMM, GCAP e Eurodrone. Leonardo dispone di rilevanti capacità produttive in Italia, Regno Unito, Polonia, USA e Israele, operando attraverso società controllate, joint venture e partecipazioni, tra cui Leonardo DRS (80,9%), MBDA (25%), ATR (50%), Hensoldt (25,1%), Telespazio (67%), Thales Alenia Space (33%) e Avio (29,6%). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2022 Leonardo ha registrato nuovi ordini per 17,3 miliardi di euro, con un portafoglio ordini di 37,5 miliardi di euro e ricavi consolidati per 14,7 miliardi di euro. Inclusa nell'indice MIB ESG, l'azienda fa parte dal 2010 dei Dow Jones Sustainability Indices (DJSI).

Ufficio stampa

Tel +39 0632473313

leonardopressoffice@leonardo.com

Investor Relations

Tel +39 0632473512

ir@leonardo.com

leonardo.com